

Ieri è stato illustrato a Palazzo Santa Lucia dall'assessore Vetrella

Ok del Tavolo di partenariato economico e sociale al Piano d'azione per lo sviluppo economico regionale

Sono sei linee strategiche d'azione del Paser, il Piano d'azione per lo sviluppo economico regionale. Su tutte, "Più prodotto", una linea volta a incoraggiare la creazione di reti d'impresa, l'autonomia di progettazione, ma anche lo sviluppo e la commercializzazione dei prodotti campani. La seconda è "Più impresa e Più internazionalizzazione" che prevede nuovi investimenti produttivi ed una nuova matrice d'imprenditorialità volta soprattutto alla internazionalizzazione delle aziende nostrane. Terza linea strategica è "Più infrastrutture e Più servizi" finalizzata a realizzare, appunto, nuove infrastrutture e a istituire nuovi servizi a supporto del tessuto produttivo regionale. La quarta è "Più energia ed ecocompatibilità" che, puntando a ridurre i costi dell'energia guarda soprattutto a favorire l'ecocompatibilità del sistema produttivo. La quinta è "Più tutela dei consumatori e degli utenti" che realizza una sorta di monitoraggio volto alla valutazione, alla verifica e al controllo sul mercato dei beni e servizi, prevedendo peraltro interventi del caso. "Più controllo e valutazione dei risultati, è la

sesta linea strategica, di chiusura del cerchio, perché è quella che si occupa, in definitiva di realizzare un sistema indipendente di gestione, di pianificazione, di controllo e valutazione.

Ad illustrare gli indirizzi e i contenuti del Paser è stato ieri l'assessore regionale alle Attività produttive Sergio Vetrella che ha incontrato i componenti del Tavolo del partenariato economico e sociale guidato dal consigliere regionale Luciano Schifone.

"L'obiettivo della nuova strategia - ha spiegato Vetrella - è quello di evitare gli errori commessi nel passato e far sì che lo stato di avanzamento del Paser possa essere verificabile e valutabile in modo che produca effettivo sviluppo e non finisca per essere solo una scriteriata elargizione di fondi". Alle linee di azione del Paser arriva intanto la condivisione del Tavolo di partenariato economico e sociale che ieri, per voce del presidente Schifone, ha fatto sapere di esser comunque pronto a implementarne i contenuti, nel termine previsto di dieci giorni, con specifiche proposte progettuali con l'obiettivo di pervenire ad una proposta unitaria.

